

GOI ricerche / 6
di studi comparatistici



Carretta, *Quaderni* (2005); *E nella stanza un varco* (2007).

ISBN 978-88-548-7393-3



5,00



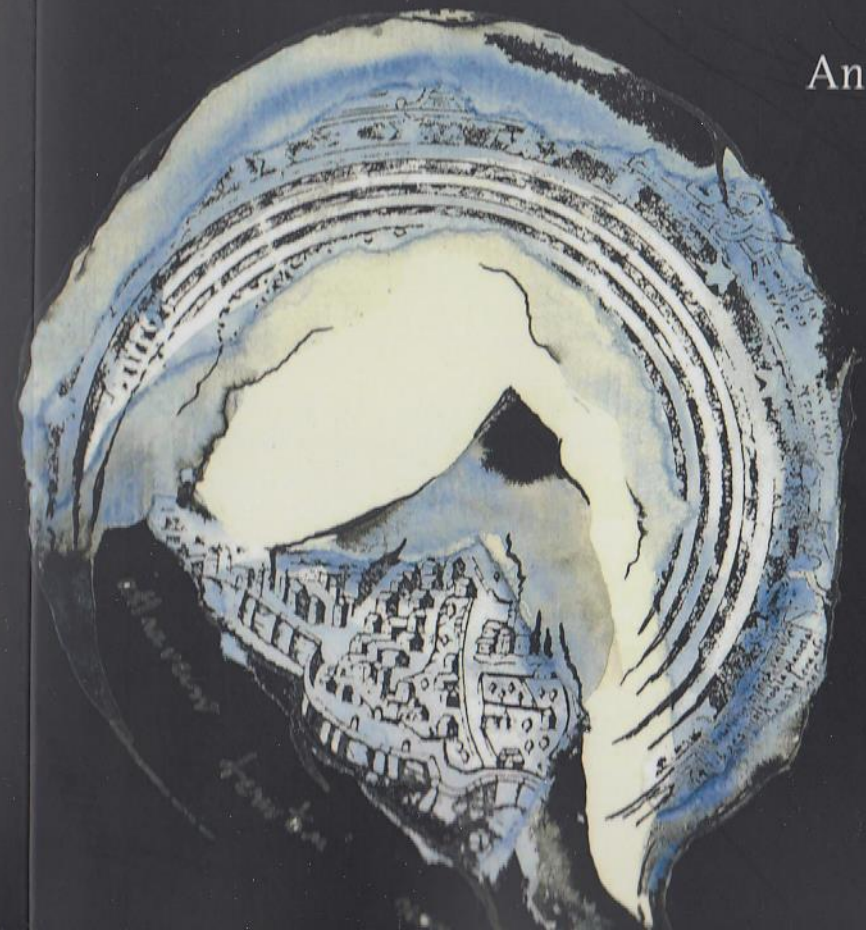
| DIALOGOI re

Peter Carrav

LA FUNZIONE PROT

RAGIONI DELLA POESIA E POETICHE DELLA

prefazio
Antonello



Chiasmus

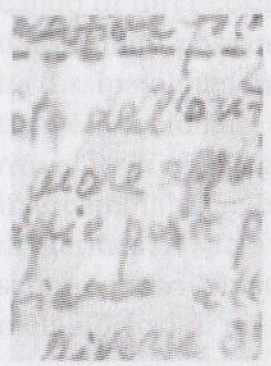
Modello per l'interpretazione della scrittura esiliata e bilingue

to pass through
the veiled sails
sea and song
veiled of dream
it urges to ascend the wind
small myrtle
the wind urges to drive
to feel it breathe
in unearthly eyes
footprints started
with sad shy step
like fires
they oppress the wind
like glances
they leave like surrendered faces



в тази мрежа на вре
новетата радост от гр
лава розата с нейния г
СТАМИНТЕ РАЗПЛАТЯЩИ

ti Daniel, *Le point de l'*
tha, *Exaltation de l'impe*
stel Wolf, *Don Ende*
iel Peter, *Spectral Musi*
leed blijft achter waar
ge zwavel stroomt
rscheurende pijnen door het
grauwen achter het zwarte glas.
ON I Je huult en klaagt.
BIBLIO Je huult en klaagt.
on the big wave
by the peat-ma
sometimes they
[hide in brass
when other one
[the thrill to p
this way I fear
[the key pressed
as the thermos os
[mouth and w



Gian Paolo Guerini, *Senza titolo*, 1975 e 2011

Nel riflettere sull'argomento del convegno¹, e per l'uso di questo termine insolito, *dis-patrio*, mi sono domandato se e in che misura il suo senso sia condizionato dall'aspetto morfosintattico della lingua nazionale. In italiano, il prefisso di/de (lat. dis) ha funzione separativa e si aggiunge davanti a centinaia di parole comuni: discontinuo, disattento, distrarre, disdire, disgiungere, disagio, dissennato, disprezzare, dissentire e tante altre le quali traducono semanticamente il senso di dispersione con valore quasi sempre negativo. /Dis-patrio/ non è attestato nello Zingarelli (12ma ed., 1995)

Perché *dis-patrio* e non *es-patrio*? Intanto, sarebbe stato agevole abordare il problema a partire da quest'ultimo termine, dato che esiste già una folta riflessione sulla nozione del vivere *ex-patria*, fuori dal paese natio, lontano dalla terra dei padri. In base alle determinazioni esercitate dal livello morfologico su quello semantico, *dis-patrio* implica anche un muoversi serpentino, un fuoriuscire da luogo o condizione con moto verso, in direzione *di*, come in /dis-cutere/, /dis-fare/, /dis-correre/, movimento che implica a sua volta un atto critico, quasi che l'atto di separare

¹ Testo letto al convegno "I confini della scrittura. Dispatri reali e metaforici nei testi letterari", tenutosi a Roma, Università "La Sapienza", 10-12 marzo 2005, e poi confluito negli atti, F. SINOPOLI, S. TATTI (a cura di), *I confini della scrittura. Il dispatrio nei testi letterari*, Iserna, Cosmo Iannone, 2005, pp. 49-62. Questa versione è stata leggermente ritoccata e accresciuta.

g
in, day out
le lion
wers
ve forevers
sep
light
lows
e bees
lost you

12

I'll try to pare they has
big gestures kept hanging
on believing it now they
wishes turn to cloudy curtain
towards torments listening
to them they seem cruel
childish minds they feign
terrifying facts and
wandering they believe false
needs sending quills
could consider them finished
well unaware so or very slow

в тази мрежа на вре
повената радост от гр
дъва розата с нейния
планините разплатани

ti Daniel, *Le pain de l'*
dia, *Escalation de l'esp*
del Wolf, *Don Hilde*
del Peter, *Spectral Miss*

ON I

BIBLIO

on the big wave
by the peat-ma
sometimes they
shade in brass
when other one
(the thrill to pr
this way I fear
(the key pressed
as the thermos or
(mouth and v

oto dal'om
more app
spic pite p
fianca e
avanza di

prosa
1704 poter
1706 restar
1708 velar
1709 tornar
1705 alitar
1708 mentir

1710 tolta voluta d'aria
1711 dove l'acqua inala fu
1712 coglie rovi
1713 tolti a dolenti affanr
1714 a gente con sulla fror
1715 ppppppp

Gian Paolo Guerini, *Senza titolo*, 1975 e 2011

AAAAA Recension

AAAAA

AAAAA

AAAAA

Appendice Recensioni

I, Compresso, in Palazzeschi.
Aldo Palazzeschi, un perfetto esempio di una poetica che può essere considerata un modo relativamente facile, come precorritrice di una scrittura che si è sviluppata in un'idea della poesia che è lo stato di un'idea di un'idea di un'idea generale. Tra il 1905 e il 1910 Palazzeschi pubblica cinque libri che fanno parte bruciata della tradizione letteraria, attaccano in direttamente i suoi vate (Luigi, spe, come Simeone Carducci) e Gabriele d'Annunzio, e si al margine dei poeti epigrammatici.

Questo testo, dal titolo americano "Sparking Act", è l'edizione di Gian Paolo Guerini, *Restoring the "Sonnets"*, *Restoring Palazzeschi's Early Poetry*, Westview, Westview US, 1995, p.16. La traduzione è di Anita Piaggio. Il testo è stato pubblicato in *Il Corriere della Sera* (1985), *L'Espresso* (1987), *Paradiso* (1988), e il romanzo *Il Corriere della Sera* di Palazzeschi, *Il Corriere della Sera* è disponibile in traduzione inglese, *Man of Smoke*, New York, Delta Press, 1992, compare nel 1911 mentre il suo definitivo manoscritto rimane il manoscritto, compare nel 1911.

Gianni Carducci (1845-1907) era il poeta laureato del post-Risorgimento italiano, a partire dal 1870 in poi. Dal 1907 riceve il premio Nobel nel 1907. Il già incontrato Gabriele d'Annunzio (1863-1938) aveva appena completato, all'inizio del secolo, i suoi tre più grandi e influenti testi poetici, il manifesto allegorico della *Laus Vitae* (1901) e due *Alceste* (1901-1902), *Alceste* (1902), e *Alceste* (1903).